

DECRETO

di determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi decisoria indetta, ai sensi delle pertinenti disposizioni della legge n. 241 del 1990, dall'Amministratore delegato e Direttore Generale della Società *Infrastrutture Milano Cortina 2026 S.p.A.* relativamente al progetto definitivo dell'opera pubblica: Piano Stazioni Olimpiche - Rinnovo stazioni/costruzione parcheggi di scambio - *Opere di adeguamento e rifunzionalizzazione della Stazione di Feltre e delle aree esterne ad essa contermini* - di cui all'allegato n. 3 del decreto 7 dicembre 2020 del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze nonché confermata come "*C18.2 Rinnovo stazioni/costruzione parcheggi di scambio Lotto 2 Stazione di Feltre*" - CUP C97D20000080001 nell'allegato 1 del d.P.C.M. 8 settembre 2023 recante l'approvazione del Piano Complessivo delle Opere Olimpiche, abrogativo del d.P.C.M 26 settembre 2022 recante il Piano degli Interventi nel cui allegato C (18) l'opera era prevista come "*Rinnovo stazioni/costruzione parcheggi di scambio*".

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii, recante "*Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTO l'art. 3-bis della medesima legge n. 241 del 1990 laddove prevede "*per conseguire maggiore efficienza nella loro attività, le amministrazioni pubbliche agiscono mediante strumenti informatici e telematici, nei rapporti interni, tra le diverse amministrazioni e tra queste e i privati*";

VISTO, inoltre, l'articolo 14-ter della succitata legge n. 241 del 1990 che disciplina le modalità di svolgimento della "*conferenza simultanea*" e, in particolare, al comma 7, prevede che all'esito dell'ultima riunione ed entro il termine previsto per la conclusione: "*l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti. Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza*";

VISTO, inoltre, l'articolo 14-quater della suddetta legge 241/1990 concernente la "*Decisione della conferenza di servizi*" e in particolare laddove:

- al comma 1 dispone: "*La determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dall'amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati*";
- al comma 3 recita: "*In caso di approvazione unanime, la determinazione di cui al comma 1 è immediatamente efficace. In caso di approvazione sulla base delle posizioni*

prevalenti, l'efficacia della determinazione è sospesa ove siano stati espressi dissensi qualificati ai sensi dell'articolo 14-quinquies e per il periodo utile all'esperimento dei rimedi ivi previsti”;

- al comma 4 stabilisce: *“I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza;*

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002”;*

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con particolare riferimento all'articolo 3 *“Diritto all'uso delle tecnologie”*, all'articolo 9 *“Partecipazione democratica elettronica”* e all'articolo 47, concernente la *“Trasmissione dei documenti tra le pubbliche amministrazioni”;*

VISTO il decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 recante *“Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo”* e in particolare l'articolo 61, commi 4, 5, 7 e 8;

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante *«Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022»*, e in particolare l'articolo 1, comma 18;

VISTO il decreto-legge 11 marzo 2020, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 maggio 2020, n. 31, e, in particolare, l'articolo 3 con il quale è stata autorizzata la costituzione della Società *“Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.”*, interamente a partecipazione pubblica ed avente quale scopo statutario *“la progettazione nonché la realizzazione, in qualità di centrale di committenza e stazione appaltante, anche stipulando convenzioni con altre amministrazioni aggiudicatrici, del piano complessivo delle opere olimpiche, costituito dalle opere individuate con decreto adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 20, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, da quelle individuate con decreto adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 774, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, nonché da quelle, anche connesse e di contesto, relative agli impianti sportivi olimpici, finanziate interamente sulla base di un piano degli interventi predisposto dalla società, d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e con le regioni interessate. Il piano complessivo delle opere è approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze”;*

VISTO, altresì, il comma 2-bis del succitato articolo 3 del decreto-legge n. 16 del 2020 laddove recita che *“Al fine di assicurare la tempestiva realizzazione delle opere di cui al comma 2, all'organo di amministrazione della Società, di cui al comma 5 del presente articolo, sono attribuiti i poteri e le facoltà previsti dall'articolo 61, commi 4, 5, 7 e 8, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96”;*

VISTO il comma 2-quinquies all'articolo 3 del succitato decreto-legge n. 16/2020 laddove dispone che *“La Società è iscritta di diritto nell'elenco di cui all'articolo 63, comma 1, del decreto legislativo*

31 marzo 2023, n. 36 per la progettazione, l'affidamento e l'esecuzione delle opere di cui ai commi 2 e 2-quater”;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in particolare l'articolo 23 “*Livelli della progettazione per gli appalti, per le concessioni di lavori nonché per i servizi*” in quanto applicabile ai sensi dell'articolo 225 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, di seguito citato;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*” e in particolare l'art. 225, comma 9, del medesimo decreto legislativo n. 36 del 2023 laddove dispone “*A decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'articolo 229, comma 2, le disposizioni di cui all'articolo 23 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 continuano ad applicarsi ai procedimenti in corso. A tal fine, per procedimenti in corso si intendono le procedure per le quali è stato formalizzato l'incarico di progettazione alla data in cui il codice acquista efficacia. Nel caso in cui l'incarico di redazione del progetto di fattibilità tecnico economica sia stato formalizzato prima della data in cui il codice acquista efficacia, la stazione appaltante può procedere all'affidamento congiunto di progettazione ed esecuzione dei lavori sulla base del progetto di fattibilità tecnico ed economica oppure sulla base di un progetto definitivo redatto ai sensi dell'articolo 23 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 agosto 2021 con il quale è stato nominato Amministratore Delegato della Società “*Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.*”, l'Ing. Luigivalerio Sant'Andrea nonché è stato approvato lo Statuto societario laddove è stabilito che la medesima Società cura, nella misura di oltre l'80% del proprio fatturato, la progettazione, operando anche come società di ingegneria, ai sensi degli articoli 24 e 46 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, la realizzazione, quale centrale di committenza e stazione appaltante, anche previa stipula di convenzioni con altre amministrazioni aggiudicatrici, delle opere infrastrutturali, ivi comprese quelle per l'accessibilità, distinte in opere essenziali, connesse e di contesto, individuate con decreto 7 dicembre 2020 del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, nonché la progettazione e la realizzazione delle opere finanziate interamente, anche connesse e di contesto relative agli impianti sportivi olimpici, sulla base di un piano degli interventi di cui al succitato articolo 3, comma 2, del decreto-legge 11 marzo 2020 n. 16, convertito con modificazione dalla legge 8 maggio 2020 n. 31 e ss.mm.ii.;

VISTO l'articolo 1 del predetto decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 agosto 2021 laddove è stabilito che “*lo svolgimento delle attività di cui all'art. 3, comma 2, del decreto-legge 11 marzo 2020, n. 16, convertito con modificazioni, dalla legge 8 maggio 2020, n. 31, e successive modificazioni da ultimo modificato dall'articolo 8 del decreto-legge 23 giugno 2021, n. 92, è assunto dalla Società a decorrere dalla data di iscrizione della sua costituzione nel registro delle imprese*” avvenuta con atto notarile il 22 novembre 2022 ed iscritta nel registro delle imprese in data 29 novembre 2021 – n. REA. RM – 1655339;

VISTO il decreto 7 dicembre 2020 del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze che, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 1, comma 20, della legge 27 dicembre 2019, n.160, individua le opere infrastrutturali, comprese quelle per l'accessibilità, distinte in opere essenziali, connesse e di contesto, da realizzare al fine di garantire la sostenibilità delle Olimpiadi invernali Milano-Cortina 2026;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 settembre 2023, registrato alla Corte dei Conti in data 13 settembre 2023, recante il Piano complessivo delle opere olimpiche e abrogativo del d.P.C.M. 26 settembre 2022, nel cui allegato 1 l'opera è confermata come *C18.2 Rinnovo stazioni/costruzione parcheggi di scambio Lotto 2 Stazione di Feltre* - CUP C97D20000080001;

VISTA la nota prot. n. 2093 del 7 luglio del 2023 concernente l'indizione della Conferenza di Servizi decisoria sincrona e la convocazione della riunione in modalità telematica in data 26 luglio 2023 alle ore 10.00 per l'esame del progetto definitivo dell'intervento pubblico in oggetto, in relazione al quale le Amministrazioni e gli Enti invitati, ai sensi delle pertinenti disposizioni della legge n. 241 del 1990, erano chiamati a:

- designare il rispettivo rappresentante unico entro il termine del 10 luglio 2023;
- richiedere le eventuali *"integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni"* entro il termine del 17 luglio 2023;
- rendere note *"le rispettive posizioni in correlazione al suindicato oggetto della Conferenza di servizi decisoria"* entro il termine dell'8 agosto 2023;

PRESO ATTO che entro il termine suddetto del 17 luglio 2023, a seguito della succitata nota, non sono pervenute richieste di integrazioni e/o atti da parte delle Amministrazione ed enti invitati alla Conferenza stessa;

VISTO il verbale della predetta riunione della Conferenza di servizi decisoria sincrona, tenutasi in modalità telematica in data 26 luglio 2023, consultabile in piattaforma digitale dedicata e acquisita, altresì, agli atti la registrazione audio-visiva attestante la conformità di quanto riportato nel verbale stesso alla seduta presieduta dall'Ing. Luigivalerio Sant'Andrea in qualità di Amministratore delegato e direttore generale della Società Infrastrutture Milano Cortina 2020 - 2026 con partecipazione da remoto dei rappresentanti delle Amministrazioni e degli Enti intervenuti, nonché del RUP e dei progettisti di RFI;

ACQUISITI, pertanto, nel corso della suddetta riunione del 26 luglio 2023, come riportato nel verbale succitato, nonché nei giorni a seguire, comunicazioni con osservazioni e/o pareri favorevoli con prescrizioni delle Amministrazioni ed enti coinvolti ed invitati alla Conferenza stessa chiamati a rendere le rispettive determinazioni sul progetto in epigrafe entro l'8 agosto 2023, di seguito riportati e riepilogati;

Elenco

Ministero per i Beni e le attività Culturali - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e le province di Belluno, Padova e Treviso: *parere favorevole con prescrizioni*, acquisito a prot. Simico n. 2428 del 1° agosto 2023.

Regione Veneto: *parere favorevole con prescrizioni*, acquisito a prot. Simico n. 2348 del 25 luglio 2023.

Provincia di Belluno: *parere favorevole con prescrizioni*, acquisito a prot. Simico n. 2408 del 1° agosto 2023;

Comune di Feltre: *parere favorevole con prescrizioni*, acquisito a prot. 2403 del 1° agosto 2023 e ritrasmesso con nota 2411 del 1° agosto 2023.

Consiglio di Bacino Dolomiti Bellunesi: *parere con prescrizioni*, acquisito a prot. Simico n. 2559 del 10 agosto 2023.

Consorzio Bim Piave Belluno: comunicazione di non competenza, nota acquisita a prot. Simico n. 2255 del 18 luglio 2023;

Bim Infrastrutture S.p.A.: comunicazione di non competenza, nota acquisita a prot. Simico n. 2346 del 25 luglio 2023.

Snam Rete Gas S.p.A.: assenza di interferenze, nota acquisita a prot. Simico n. 2114 del 10 luglio 2023;

Italgas Reti S.p.A.: nota acquisita al prot. Simico n. 2353 del 26 luglio 2023 con cui la società ha trasmesso Cartografia e linee guide generali, ai fini della risoluzione di eventuali interferenze;

Telecom Italia S.p.A.: *nulla osta alla realizzazione dell'opera*, con allegata planimetria ai fini della risoluzione di eventuali interferenze, acquisito a prot. Simico 2378 del 27 luglio 2023;

Wind Tre S.p.A.: comunicazione di assenza di competenza, nota acquisita a prot. Simico n. 2271 del 19 luglio 2023;

Fastweb S.p.A.: *parere favorevole*, acquisito a prot. Simico n. 2363 del 26 luglio 2023;

Infratel Italia S.p.A.: comunicazione di non competenza, nota acquisita a prot. Simico n. 2276 del 20 luglio 2023;

E-Distribuzione: *parere con prescrizioni*, acquisito a prot. Simico n. 2448 del 2 agosto 2023;

Terna Rete Italia S.p.A.: assenza di competenza, nota acquisita a prot. Simico n. 2218 del 14 luglio 2023;

CONSIDERATO che i suindicati atti hanno manifestato pareri favorevoli o favorevoli con prescrizioni, indicazioni e/o raccomandazioni di cui agli atti stessi, relativamente al suindicato oggetto della Conferenza di servizi decisoria e che, a riguardo, da parte delle Amministrazioni ed enti invitati e partecipanti non è stato manifestato né in sede di riunione sincrona del 26 luglio 2023 né successivamente alcun dissenso nel termine dell'8 agosto 2023 prescritto con la succitata nota Simico prot. n. 2093 del 7 luglio del 2023;

VISTO il decreto n. 148 del 3 agosto 2023 trasmesso con nota acquisita a prot. n. 2487 del 3 agosto 2023 con cui la Direzione Pianificazione Territoriale della Regione del Veneto ha rilasciato

l’Autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell’art. 147 del D.Lgs. 42/2004, relativamente al progetto definitivo dell’opera pubblica in oggetto, “*sulla base del parere paesaggistico vincolante della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l’area metropolitana di Venezia e le province di Belluno, Padova e Treviso, inviato alla Regione del Veneto con nota prot. n. 26149 del 1 agosto 2023 (pervenuto a prot. reg. n. 413433 del 2 agosto 2023)*”;

CONSIDERATO che con il succitato parere favorevole, acquisito al prot. Simico n. 2428 dell’1 agosto 2023 la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l’area metropolitana di Venezia e le province di Belluno, Padova e Treviso, ha posto quale prescrizione una ridefinizione planimetrica del piazzale antistante il Fabbricato viaggiatori, nonché delle finiture, al fine di tutelare la centralità e l’importanza del medesimo, confermando quanto rappresentato in sede di predetta riunione nel corso della quale è stata specificata altresì, come da relativo verbale succitato, l’accogliibilità della prescrizione stessa in fase di approfondimento progettuale esecutivo;

ACQUISITA la nota RFI-AD.DST.IIA0011P20230003574 acquisita a prot. Simico n. 3483 dell’17 novembre 2023 con cui RFI ha trasmesso l’abaco con i riscontri ai pareri ricevuti nell’ambito della Conferenza di servizi, dal quale risulta che le prescrizioni ivi contenute saranno recepite in fase esecutiva e/o fasi di cantiere;

CONSIDERATA la necessità di sottoporre ad un tavolo tecnico l’approfondimento per i conseguenti sviluppi progettuali discendenti dalla Conferenza di servizi espletata, ai fini del recepimento della suindicata prescrizione della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l’area metropolitana di Venezia e le province di Belluno, Padova e Treviso;

RAVVISATA, per tutto quanto sopra, la sussistenza delle condizioni di cui alla citata legge n. 241/1990, con particolare riferimento all’articolo 14-ter, comma 7, e dell’articolo 14-quater, comma 1, al fine di procedere alla “*determinazione motivata di conclusione della conferenza*” che laddove “*adottata dall’amministrazione procedente all’esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati*”;

DECRETA

Articolo 1

1. La Conferenza di servizi decisoria di cui alle premesse, parte integrante e sostanziale del presente decreto, espletata per l’esame del progetto definitivo dell’opera pubblica **Rinnovo stazioni/costruzione parcheggi di scambio - Opere di adeguamento e rifunzionalizzazione della Stazione di Feltre e delle aree esterne ad essa contermini** nell’ambito del “*Piano Stazioni Olimpiche*” di cui all’allegato n. 3 del decreto 7 dicembre 2020 del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze e all’allegato 1 del Piano Complessivo delle opere olimpiche, approvato con d.P.C.M. 8 settembre 2023, finalizzata all’approvazione del progetto stesso, ai sensi e per gli effetti degli articoli 14, comma 3, 14-ter, comma 7, e 14-quater, comma 1, della legge 241/1990 e ss.mm.ii, è dichiarata positivamente conclusa sulla base delle risultanze verbalizzate della riunione svolta il 26 luglio 2023 nonché degli atti favorevoli

e/o favorevoli con prescrizioni citati nelle premesse, acquisiti e consultabili in piattaforma digitale dedicata, che hanno esaurito tutte le valutazioni di carattere tecnico, oggetto dell'espletata Conferenza di servizi decisoria.

Articolo 2

1. Il presente decreto, ai sensi dell'articolo 14-quater, comma 1, della legge 241 del 1990, sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle Amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici invitati alla Conferenza di servizi decisoria svolta, ovvero ogni parere, valutazione, autorizzazione o permesso necessario alla realizzazione dell'opera pubblica suddetta.

2. Lo sviluppo progettuale successivo si conforma ai pareri resi con prescrizioni di cui alle premesse al fine di acquisire gli eventuali ulteriori pareri, intese, concessioni, autorizzazioni, licenze, nulla osta e assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente, tenendo conto, per quanto nelle premesse indicato, si dovrà procedere alla realizzazione dell'opera pubblica, secondo il progetto definitivo da approvare a seguito del presente decreto di conclusione positiva della Conferenza di servizi. A tali fini nonché per l'approfondimento progettuale esecutivo correlato alla prescrizione posta nel succitato parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e le province di Belluno, Padova e Treviso, RFI avrà cura di convocare un tavolo tecnico garantendo la partecipazione della Soprintendenza stessa, nonché di Infrastrutture Milano Cortina 2026 S.p.A. e del Comune di Feltre per la definizione delle modalità di recepimento della prescrizione di cui trattasi.

Articolo 3

1. Il presente decreto, unitamente al verbale e agli atti assunti a riferimento, è pubblicato sulla piattaforma digitale dedicata della Società Infrastrutture Milano Cortina 2026 S.p.A. Il presente decreto è, altresì, pubblicato sul sito della medesima Società nonché sui siti istituzionali della Regione del Veneto, della Provincia di Belluno e del Comune di Feltre nonché è trasmesso a tutte le Amministrazioni ed enti gestori di beni o servizi partecipanti alla Conferenza di servizi espletata.

Roma, 20 novembre 2023

L'Amministratore delegato e Direttore generale

Ing. Luigivalerio Sant'Andrea
